



***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO FERRARIS"
ACIREALE (CT)***



ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V sez. AM

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Documento Finale

a cura del Consiglio di Classe

(Ordinanza Ministeriale 14 marzo 2022, AOOGABMI 65; legge 30 dicembre 2021, n. 234; O.M n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020; decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e in particolare l’articolo 1; Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62. ***“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”***, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.)

PREMESSA

L’Istituto è nato nel 1997/98 dalla fusione delle sedi coordinate di due altri Istituti, entrambi con sede in Giarre operanti nel territorio da decenni.

L’Istituto è ubicato in un contesto territoriale in cui sono prevalenti le attività legate al terziario ed al commercio oltre a botteghe artigiane a conduzione familiare.

Nell’anno scolastico 2008/2009 con delibera del Collegio Docenti si è scelto il nome di “A. Meucci”.

Dall’anno scolastico 2012/2013, per effetto dell’accorpamento con l’I.T.C. Commerciale “Majorana” di Acireale, l’Istituto fa parte dell’I.S. “Majorana-Meucci” in Acireale.

Con D.A. n. 161 del 25 -01- 2019 Regione Sicilia l’I.S. “Majorana-Meucci” è stato aggregato all’I.S.S. “ G. Ferraris” di Acireale.

PARTE PRIMA

ELENCO COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO

	Docente		Materia
1	CHIARENZA	FILIPPO	TECNOL.TECN. DI INSTALLAZ. E MANUTENZIONE
2	VALENTI	CARMELA	SCIENZE MOTORIE
3	DE GREGORIO	ORAZIO	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE
4	GRECO	ALFIO	LAB. SCIENZA E TECNOLOGIA MECCANICA
5	TERRANOVA	MICHELE	INGLESE
6	CRISTALDI	ANNA MARIA	ITALIANO E STORIA

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA “ 5^AM”

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'	RUOLO /SUPPL
ITALIANO	Cristaldi AnnaMaria	Si	Ruolo
STORIA	Cristaldi AnnaMaria	Si	Ruolo
MATEMATICA	Barbagallo Salvatore	No	Ruolo
LINGUA INGLESE	Terranova Michele	Si	Ruolo
TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Chiarenza Filippo Samperi Rosario	No No	Ruolo Ruolo
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Di Silvestri Claudio Garofalo Orazio Mario	Si Si	Ruolo Ruolo
TECNOLOGIE ELETT / ELETTRON E LABORATORIO	De Gregorio Orazio Spina Antonino	Si No	Ruolo Ruolo
SCIENZE MOTORIE	Valenti Carmela	No	Ruolo
LAB. SCIENZE DELLE TECNOLOGIE MECC.	Greco Alfio	No	Ruolo
RELIGIONE	Leonardi Angelina	Si	Ruolo

PROFILO DELLA CLASSE

N° STUDENTI INIZIALI	9
PROVENIENZA	STESSO ISTITUTO
PROMOZIONI CLASSE PRECEDENTE	9
RIPETENTI	0

ELENCO CANDIDATI (N° 13)

	Cognome, Nome	Provenienza
1	omissis	IV Am
2	omissis	IV Am
3	omissis	IV Am
4	omissis	IV Am
5	omissis	IV Am
6	omissis	IV Am
7	omissis	IV Am
8	omissis	IV Am
9	omissis	IV Am

Gli alunni inseriti al numero 3 e al numero 5 non frequentano dall'inizio dell'anno scolastico.

PARTE SECONDA

- **Finalità generali**
- **Obiettivi educativi formativi e comportamentali**
- **Obiettivi cognitivi**
- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**
- **Profilo professionale della specializzazione in "Manutenzione e Assistenza Tecnica"**

- **Finalità generali**

1. Favorire la formazione dell'identità personale e dell'autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.
2. Far acquisire strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro
3. Diffondere la cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
4. Promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) ed educare all'agire solidale e responsabile.
5. Fornire, attraverso l'uso formativo delle discipline, strumenti per la costruzione di senso intorno ai valori e di conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società.
6. Educare all'agire solidale e responsabile e promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze

- **Obiettivi educativi formativi e comportamentali**

Gli alunni dovranno essere in grado di:

1. Agire in modo autonomo e responsabile, sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e facendo valere al suo interno i propri diritti e

bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

2. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
3. Maturare il senso della solidarietà e della tolleranza rispettando le regole sociali.
4. Migliorare l'autocontrollo in relazione all'espressione verbale e gestuale.
5. Sviluppare l'ascolto e l'abitudine a controllare la propria espressività verbale e gestuale e a disciplinare i propri interventi.

- **Obiettivi Cognitivi**

1. Comprendere i contenuti di un testo e riferirli sia verbalmente che attraverso vari tipi di elaborati scritti
2. Operare una sintesi dei contenuti visualizzandoli in schemi e in mappe concettuali
3. Comprendere messaggi e contenuti di genere diverso, nelle varie forme comunicative
4. Comunicare utilizzando linguaggi diversi in modo chiaro e coerente
5. Fare propria la terminologia delle singole discipline
6. Operare collegamenti fra discipline o argomenti delle stesse

In linea con la riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, relativamente alla didattica per competenze, e in virtù del collegamento con il Quadro Europeo delle qualifiche (EQF), Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), gli obiettivi principali del processo di insegnamento-apprendimento sono: promuovere la mobilità dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente. In particolare, l'EQF include tutti i livelli delle qualifiche acquisite nell'ambito

dell'istruzione generale, professionale e accademica, nonché della formazione professionale, partendo da livelli di base (scuola elementare) ai livelli più avanzati (livello 8, es. i dottorati), descritti in termini di risultati dell'apprendimento, quest'ultimo riferito all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Si mira, pertanto, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consapevolezza della propria identità e capacità di autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.
- Acquisizione di strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro.
- Diffusione della cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
- Senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) e capacità di agire in modo solidale e responsabile.
- Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società attraverso l'uso formativo delle discipline.
- Flessibilità, riferita all'abilità di cambiare piani, metodi, opinioni e obiettivi alla luce di nuove informazioni.
- Leadership, riferita all'abilità di dirigere, guidare e ispirare gli altri per raggiungere un obiettivo comune.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nel presente documento si ribadisce altresì l'importanza delle competenze chiave di cittadinanza indicate dal Consiglio dell'Unione Europea nella Nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave, interdipendenti e ugualmente importanti, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse includono le soft skills, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare, riferite a: capacità di relazionarsi con gli altri, capacità di lavorare in team, capacità di risoluzione di problemi, pensiero critico, competenze meta cognitive.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

"Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo ***"Manutenzione ed Assistenza Tecnica"*** possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il diplomato è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, ed alle normative di sicurezza.
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico.

- reperire e interpretare la documentazione tecnica.
- assistere gli utenti al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.

Alla fine del ciclo di studi il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti *in termini di competenze*.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa di sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità degli impianti.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, e nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecnologiche e tecniche, per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

PARTE TERZA

- **Composizione iniziale della classe.**
- **Relazione finale generale della classe.**
- **Obiettivi del Consiglio di Classe.**
- **Attività integrative.**
- **Metodi e strumenti**
- **Tempi del percorso formativo.**
- **Verifiche e valutazione.**
- **Prove simulate d'esame e proposte di elaborato d'esame multidisciplinare.**
- **Percorsi e progetti svolti nell'ambito di “ Cittadinanza e Costituzione”.**
- **Criteri di attribuzione dei crediti.**
- **Attività e rilevazioni del monte ore P.C.T.O.**
- **Appendice normativa.**

1. COMPOSIZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

	Cognome, Nome	Provenienza
1	OMISSIS	IV Am
2	OMISSIS	IV Am
3		IV Am
4	OMISSIS	IV Am
5		IV Am
6	OMISSIS	IV Am
7	OMISSIS	IV Am
8	OMISSIS	IV Am
9	OMISSIS	IV Am

Alla classe sono stati assegnati n. 4 candidati esterni i cui esami di ammissione sono previsti per l'ultima settimana di maggio.

Gli alunni inseriti al numero 3 e 5 non frequentano dall'inizio dell'anno.

RELAZIONE FINALE GENERALE DELLA CLASSE

La classe risultava, all'inizio dell' A.S., costituita da 9 elementi provenienti tutti dalla IV Am. Il gruppo classe si presenta abbastanza coeso.

All'interno dell'elenco iniziale della classe ci sono:

- ✓ Gli alunni inseriti al n. 3 e 5 non più frequentanti (S.C.), hanno superato il numero limite consentito di assenze;

Risultati dello scrutinio della classe IV Am: dallo scrutinio del 2020/2021 è emerso che 9 alunni sono stati promossi alla classe V^{AM}. La situazione di partenza, confermata peraltro dalle prove d'ingresso, da attribuirsi in parte alle condizioni *socio-culturali* delle famiglie di provenienza ed in parte alla non costante assiduità nella frequenza ed al dialogo educativo, ha indotto a ritenere opportuno far dedicare il primo mese dell'anno scolastico al riequilibrio della classe.

Dall'analisi della situazione di partenza, non sempre si è rilevata una completa omogeneità per quanto riguarda l'interesse e l'impegno nella partecipazione e nella disponibilità al dialogo educativo in quasi tutte le discipline. La preparazione di base risulta mediamente discreta per la maggioranza degli alunni e lievemente lacunosa in alcune discipline per pochi. Il livello culturale è mediamente più che sufficiente. Alle indubbie potenzialità si è accompagnato un sempre crescente impegno di una buona parte della classe, sia nel lavoro individuale che in gruppo (specie in ambito laboratoriale), che hanno protratto ad una situazione, alla conclusione di questo anno scolastico, globalmente più che soddisfacente. Il consiglio di classe, nel corso dell'intero anno, ha comunque fornito sollecitazioni ed incentivi che hanno motivato gli alunni ad approcciarsi allo studio con maggiore entusiasmo. In termini di conoscenze e competenze, la maggior parte degli alunni ha conseguito discreti

risultati, pur con le ovvie differenziazioni in termini di capacità riflessive ed assimilative, di approfondimento e di concentrazione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato maturità e senso di responsabilità e, agevolata anche dai discreti livelli di partenza, dalle capacità di analisi e di sintesi, ha conseguito un buon livello di preparazione; pochi, nonostante carenze di base e/o per oggettive situazioni di disagio familiare e/o personale, hanno raggiunto un livello complessivamente accettabile in termini di preparazione.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento dell'intera classe è sempre stato rispettoso delle regole ed il rapporto con i docenti fondato sul rispetto e la reciproca stima, segno di maturità personale conseguita da tutti gli alunni; la frequenza scolastica nel complesso è stata pressoché regolare per la quasi totalità degli alunni.

Dal punto di vista dell'apprendimento la maggior parte della classe si è sempre apparsa motivata allo studio mostrando un atteggiamento partecipativo durante le attività didattiche, ad eccezione di un piccolo gruppo che ha mostrato qualche difficoltà di apprendimento, sia pure limitatamente agli argomenti affrontati da alcune discipline. E' stata privilegiata un tipo di didattica tendenzialmente dinamica, basata su attività laboratoriali e sull'apprendimento anche di tipo cooperativo, affinché gli allievi più deboli potessero interagire tra loro e diventare protagonisti attivi del processo di insegnamento-apprendimento. In particolare, la relativa metodologia dell'apprendimento è stata utile in quanto foriera di scambio di idee e di opinioni, con evidente facilitazione della comunicazione, dell'apprendimento e dell'assimilazione dei contenuti disciplinari, contribuendo ad accrescere la motivazione degli alunni allo studio e migliorando le competenze metacognitive. La gran parte degli allievi dimostra alla fine del quinquennio di avere raggiunto quasi tutti gli obiettivi prefissati, e quindi di:

- possedere i concetti fondamentali delle singole discipline;

- essere attiva nel lavoro di gruppo senza prevaricare il bisogno di apprendimento dei compagni e mostrarsi collaborativo verso il compagno in difficoltà;
- elaborare schemi e mappe concettuali;
- essere capace di organizzarsi nelle diverse attività scolastiche coordinando tempi e compiti;
- utilizzare un linguaggio semplice ma corretto nei vari ambiti disciplinari;
- Saper cogliere collegamenti interdisciplinari ed in generale stabilire corrette relazioni ed inferenze;
- Comprendere l'importanza di un apprendimento centrato sull'esperienza concreta e su attività di laboratorio.

Durante il quinquennio la classe ha partecipato a diverse attività trasversali (parascolastiche ed extrascolastiche) inserite nella programmazione didattica e nel PTOF della scuola. Gli allievi hanno dimostrato spesso interesse nelle suddette attività e hanno partecipato attivamente ai lavori di gruppo richiesti per la realizzazione di prodotti specifici. Alcuni alunni si sono distinti per la serietà e l'impegno nello studio, oltre che per uno spiccato senso del dovere che li ha aiutati a superare le difficoltà e ad assimilare i contenuti disciplinari raggiungendo discreti risultati.

Alla luce della situazione di emergenza verificatasi nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, dovuta al **Covid-19**, che ha comportato la sospensione di tutte le attività didattiche per alcuni periodi dell'anno, la programmazione globale educativo-didattica ha subito dei leggeri ritardi. Anche quest'anno sono state infatti svolte lezioni online attraverso l'uso di diversi strumenti digitali e la piattaforma Classroom che mirano a mantenere un contatto costante con gli alunni.

In particolare, i progetti didattici disciplinari presentati all'inizio del corrente a.s. 2021-2022, sono stati rimodulati e adeguati alla situazione di emergenza, tenendo conto di nuovi criteri di valutazione che ponessero al centro la partecipazione dei

singoli alunni alle lezioni e naturalmente anche l'impegno nello studio, verificato dalla puntualità nella consegna di esercitazioni ed elaborati assegnati nella piattaforma Classroom.

E' evidente, quindi, che la metodologia frutto della programmazione iniziale è stata per quanto sopra parzialmente modificata con la D.A.D.

Si è cercato di aiutare gli allievi meno capaci a migliorare la propria preparazione e a colmare le carenze presenti nel I^o Quadrimestre, attraverso esercizi aggiuntivi e ulteriori spiegazioni, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e delle difficoltà che alcuni di loro hanno incontrato, non potendo usufruire, per l'intero periodo emergenziale, di un computer o di un cellulare adeguato per la didattica a distanza. Nonostante ciò, si è riscontrata da parte della classe la voglia di continuare il percorso didattico e di migliorare la propria preparazione, così da riuscire ad acquisire e assimilare, nella gran parte dei casi, gli argomenti disciplinari.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico sono stati programmati per l'anno scolastico obiettivi per aree umanistiche e tecnico scientifico professionali.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici conseguiti nelle singole discipline si rinvia alla lettura di quanto esplicitato di seguito relativamente ai vari insegnamenti.

Gli obiettivi fissati dal consiglio di classe sono stati i seguenti:

OBIETTIVI DELL'AREA UMANISTICA

- Sviluppare i valori del rispetto, tolleranza, responsabilità, solidarietà, formazione di una coscienza improntata su valori etici.
- Ampliare l'orizzonte conoscitivo degli allievi, e la loro capacità d'incontro con se stessi, con la realtà, con altri uomini di ogni luogo, e con il loro patrimonio culturale.

- Attraverso il consolidamento delle abilità di base rafforzare le capacità di comunicazione e di espressione, usando i linguaggi come strumenti di socializzazione.
- Far capire agli alunni che sono partecipi della “memoria collettiva” in quanto individui e cittadini, in funzione della loro preparazione al mondo del lavoro.
- Guidare i discenti alla conoscenza della nostra società attraverso lo studio dei principali aspetti giuridici ed economici per avere coscienza del loro essere nel territorio come cittadini.
- Improntare percorsi formativi e comportamentali mirati a favorire il rapporto studente-società, alla luce della Costituzione Italiana nel contesto di Cittadinanza.

OBIETTIVI DELL'AREA TECNICO SCIENTIFICO - PROFESSIONALE

- Conoscere ed usare la terminologia e le strutture di base nei vari linguaggi tecnico scientifici.
- Possedere le nozioni e conoscere i procedimenti idonei per favorire l'organizzazione complessiva, soprattutto l'aspetto concettuale.
- Sapere affrontare a livello critico problemi di natura tecnico scientifica, scegliendo in modo flessibile e personale le strategie adeguate.
- Saper affrontare situazioni problematiche di natura applicativa, scegliendo in modo opportuno le varie strategie.
- Saper riconoscere le caratteristiche funzionali e di impiego di impianti meccanici, termotecnici ed elettrici.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La classe è stata impegnata in attività inerenti al percorso di PCTO.

Metodologia CLIL

Non è stato attivato alcun insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

METODI E STRUMENTI

a) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe.

Uso prevalente della lezione frontale, con momenti di interazione e problematizzazione.

Insegnamento individualizzato, relativamente alla fase di recupero; uso dei laboratori anche multimediali, articoli vari e riviste, ed uso di tutti gli spazi didattici a disposizione, aula informatica; uso di audiovisivi.

Libri di testo sostituiti e/o integrati a volte, da appunti a cura dei docenti.

Si sono attuati anche dei collegamenti pluridisciplinari, nell'ambito delle discipline di indirizzo, in relazione alla specifica fisionomia del piano di studi dell'indirizzo.

A seguito dell'emergenza Covid-19 sono state messe in atto metodologie di D.A.D. attraverso l'utilizzo della piattaforma Classroom.

b) Attività di recupero / sostegno ed approfondimento.

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno organizzare detta azione in itinere per alcune materie in orario scolastico.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'anno scolastico sono state regolarmente svolte le 33 settimane di lezione previste e rese fruibili dalla scuola, o con la (DAD), fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe.

Sono stati utilizzati, in maniera articolata e diversificata tra le varie discipline, vari strumenti, precisamente:

- Interrogazioni
- Interrogazioni brevi

- Produzione di testi
- Comprensione di testo
- Verifiche scritte
- Relazioni
- Prove di comprensione del testo
- Prove strutturate (a risposta multipla)
- Prove di laboratorio e/o griglia di osservazione in laboratorio
- Prove semistrutturate
- Videolezioni
- Test scritti
- Quiz
- Discussione guidata
- Produzione di elaborati.

b) Criteri di valutazione

La partecipazione della classe alla attività didattica è da ritenersi, nell'insieme, buona, l'impegno inizialmente non è stato sempre costante, salvo poi migliorare; il metodo di studio per la maggior parte è stato produttivo. Si sono evidenziati progressi pari alle aspettative, relativi all'acquisizione di fondamentali conoscenze disciplinari, nonostante pregresse lacune. In generale, gli alunni sono dotati di discrete abilità pratiche ed operative; utilizzano le tecniche, riescono ad eseguire progettazioni di massima, utilizzano correttamente gli strumenti di lavoro, verificandone i risultati. Il Consiglio di Classe, nella valutazione, ha tenuto conto dei suddetti elementi, il che è sostanzialmente congruente con:

- le linee generali indicate dal PTOF;
- gli obiettivi generali e specifici di ogni disciplina;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica, in rapporto alle capacità del singolo allievo.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

Discipline	Interrogazioni	Analisi di testo Saggi brevi Articoli giornalistici - Relazioni Temi	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Problemi Esercizi Laboratori
Italiano	4	4			
Storia	4				
Matematica	4			2	2
Inglese	4			4	1
Tecnologie Elettriche Elettroniche	4			2	
Tecniche installazione e Manutenzione	4			2	3
Scienze motorie	4			2	
Laboratori Tecnologici	4		1	2	5
Tecnologia Meccanica	4			2	2

Si riporta di seguito la Griglia di valutazione inserita nel PTOF

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTI-LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Ogni prova di verifica viene valutata con un voto da 1 a 10, secondo le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti, depositate presso la Presidenza e riassunte nella seguente griglia		
Voto	Giudizio	Significato al voto attribuito
1-3	Gravemente insufficiente	L'alunno ha una preparazione del tutto insufficiente nei contenuti. Dimostra una marcata povertà lessicale sia a livello generale che specifica con carenze ortografiche e sintattiche. Manca di capacità logiche e fatica a mettere in ordine idee e concetti della disciplina. Per mancato impegno nello studio non evidenzia le capacità possedute.
4	Nettamente insufficiente	L'alunno dimostra una preparazione frammentaria con gravi lacune nelle conoscenze di base della disciplina. Incontra notevoli difficoltà ad applicare ed ancor più a rielaborare le poche conoscenze acquisite. Nell'espressione orale e scritta manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche. Gravi difficoltà di analisi e sintesi
5	Insufficiente mediocre	L'alunno ha una preparazione nozionistica e lacunosa. Commette errori nella fase applicativa delle conoscenze. Incontra difficoltà nella rielaborazione personale. La strutturazione del suo discorso non sempre è coerente e lineare. Si esprime con un linguaggio non sempre appropriato
6	Sufficiente	L'alunno ha acquisito le conoscenze di base della disciplina che espone correttamente (pur in presenza di qualche difficoltà grammaticale e/o morfosintattica) con adeguato uso dei termini specifici richiesti. Sa applicare le conoscenze almeno nel contesto di studio, le rielabora in modo sufficientemente autonomo, ha le basi e le competenze essenziali per affrontare studi successivi. Le sue capacità di analisi e sintesi sono coerenti. Sa dare un accettabile ordine logico alle idee.
7	Discreto	L'alunno ha acquisito una preparazione che gli consente di potersi esprimere in modo chiaro e corretto. Possiede discrete capacità logiche e di sintesi, sa cogliere gli elementi essenziali. Applica senza difficoltà le conoscenze acquisite, anche in contesti differenti. Rielabora in modo del tutto autonomo. (Possiede un adeguato metodo di studio).
8	Buono	L'alunno ha solide conoscenze che espone fluidamente, applica e rielabora con sicurezza, autonomia, scioltezza. Sa discernere gli aspetti essenziali da quelli secondari. E' in grado di fare valutazioni autonome. Sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee. Rielabora criticamente le conoscenze acquisite, integrando informazioni provenienti da ambiti differenti
9 10	Ottimo Eccellente	L'alunno dimostra approfondite conoscenze della materia che ricerca ed approfondisce anche in modo autonomo. Sa organizzare ed esporre i contenuti in modo logico, corretto e con terminologia tecnicospicifica sempre appropriata, dimostrando capacità di astrazione. Possiede ed utilizza nella rielaborazione personale delle conoscenze evidenti capacità di osservazione, di analisi, di sintesi unite ad un'apprezzabile creatività e ad una responsabile autonomia di giudizio.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali in vigore per l'emergenza epidemiologica Covid-19, non è stato possibile espletare alcuna attività complementare/integrativa.

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alle linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", d'ora in avanti legge, ai sensi dell'art. 3 sono stati adeguati i curricoli di istituto alle nuove disposizioni, al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini, all'organizzazione politica, economica e sociale del paese, per una cittadinanza consapevole. La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, pertanto il curriculum di istituto e le attività di programmazione didattica sono state adeguati per un'agevole accordo tra le discipline che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, secondo quanto indicato nella scheda di sintesi allegata al seguente documento.

PROVE SIMULATE D'ESAME

Si è cercato di finalizzare nelle materie di indirizzo, anche attraverso lezioni interdisciplinari, una visione organica delle varie problematiche tecnologiche, che certamente interagiscono con le singole discipline.

Ciò ha consentito ai docenti delle discipline di indirizzo di predisporre in assoluta coerenza con le medesime, attraverso dibattito e confronto avvenuto tramite email, la tipologia di elaborato da assegnare agli alunni ai sensi della recente Ordinanza concernente gli Esami di Stato per il corrente A.S.

Per quanto riguarda la prima prova, il ministero proporrà sette tracce che saranno uguali per tutti gli indirizzi scolastici, gli studenti ne sceglieranno una in base alla loro sensibilità, visto che si sono esercitati con delle prove riguardanti saggio breve, articoli di giornale e temi di attualità.

COLLOQUIO ORALE

Verrà condotto sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nella citata Ordinanza, rifacendosi per la valutazione alla relativa griglia della prova orale in essa contenuta.

Inoltre, in ottemperanza alla citata ordinanza ministeriale, il colloquio si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti delle singole discipline ed aver maturato le competenze di educazione civica, inoltre esporrà le esperienze fatte nell'ambito del PCTO.

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO EDUCAZIONE CIVICA

VEDI APPENDICE ALLEGATA AL DOCUMENTO

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO.

I **crediti scolastici e formativi** da attribuire a ciascun allievo derivano dalla somma dei crediti dei due anni precedenti, oltre che il credito maturato nell'anno in corso per un peso massimo pari a 50 crediti, questo così come previsto dal Nuovo regolamento per l'attribuzione del credito con la nota ministeriale ultima.

Per la conversione e la definizione dei suddetti crediti complessivamente maturati dai singoli candidati si utilizzerà l'allegato C – O.M. n.65 del 14/03/22 che si riporta di seguito:

Tabella 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2 -Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50

19	14
20	15

Tabella 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI DI 5°ANNO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, calcola il **credito scolastico** partendo dalla media dei voti di tutte le discipline ad eccezione della Religione o attività alternative.

Calcolata la media dei voti, si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico.

Come stabilito dal C.d.D., per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- A. Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR), progetti “peer to peer”.
- B. Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi.
- C. Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola.
- D. Distinto profitto nell'IRC o materia alternativa.
- E. (solo per le quinte classi) – carriera scolastica con assenza di sospensioni di giudizio e/o non ammissioni.

Per quanto riguarda la fascia (M=6) l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza di almeno due degli elementi su indicati.

Per quanto riguarda le successive fasce l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, oltre alla media dei voti con cifra decimale pari o superiore a uno, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza di almeno due degli elementi su indicati.

Nelle stesse fasce, l'attribuzione del punteggio più alto oltre la media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte).

Credito formativo

E' dato da eventuali esperienze formative extrascolastiche che lo studente ha maturato e che può debitamente documentare.

Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico.

Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito (periodo utile 15 maggio a.s. precedente – 14 maggio a.s. corrente), entro il 15 maggio di ogni anno.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- a) Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane;
- b) Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale;
- c) Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale;
- d) Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- e) Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale

L'attestazione delle attività deve contenere:

- f) Continuità della presenza;
- g) Descrizione sintetica delle attività svolta;
- h) Firma del responsabile.

Nessun alunno ha presentato attestazione per attività di credito formativo.

ATTIVITA' E RILEVAZIONE MONTE ORE P.C.T.O.

Così come da relazione sommativa svolta dal responsabile dell'alternanza scuola lavoro, che si riporta in appendice del presente documento, è possibile rilevare i vari percorsi svolti dai singoli alunni.

	ALUNNO	ORE SVOLTE AL 3° ANNO	ORE SVOLTE AL 4° ANNO	ORE SVOLTE AL 5° ANNO
1	omissis			
2	omissis			
3	omissis	NON FREQUENTA		
4	omissis			
5	omissis	NON FREQUENTA		
6	omissis			
7	omissis			
8	omissis			
9	omissis			

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base all'ordinanza ministeriale la scuola ha redatto un nuovo documento da allegare al Diploma conclusivo degli Esami di Stato. Tale documento va messo a disposizione della commissione esaminatrice che può trarre elementi utili anche ai fini del colloquio. Esso consta di una parte precompilata dalla scuola e da una parte integrata dagli studenti, i quali possono accedere alla piattaforma per mettere in evidenza le esperienze più significative in ambito extra scolastico con attenzione a quelle che possono essere valorizzate nel colloquio di esame. I candidati assenti procederanno alla compilazione dopo gli esami preliminari.

ABILITA'-CAPACITA'-COMPETENZE

ALUNNO 1

L'alunno è poco partecipe al dialogo scolastico ha accumulato delle lacune non colmate, dimostrando nessun miglioramento, come si evince dalla seguente tabella:

COMPORTEMENTO	NON ADEGUATO
PROGRESSI	NESSUNO
CONOSCENZE/ABILITA'	INSUFFICIENTI
LIVELLO DI MOTIVAZIONE	SCARSO
COMPETENZE	Non è in grado di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portare a termine i compiti assegnati dall'insegnante.

ALUNNO 2

L'alunno, viste le competenze e le conoscenze acquisite, ha raggiunto una buona valutazione come si evince dalla seguente tabella:

COMPORTEMENTO	CORRETTO
PROGRESSI	REGOLARI
CONOSCENZE/ABILITA'	BUONE
LIVELLO DI MOTIVAZIONE	OTTIMO
COMPETENZE	Capace di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portarli a termine. Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, riuscendo ad utilizzare gli strumenti meccanici ed informatici.

ALUNNO 3

Non frequenta.

ALUNNO 4

L'alunno, nonostante qualche lacuna non pienamente risolta, ha dimostrato un buon miglioramento come si evince dalla seguente tabella:

COMPORTAMENTO	CORRETTO
PROGRESSI	SUFFICIENTI
CONOSCENZE/ABILITA'	SUFFICIENTI
LIVELLO DI MOTIVAZIONE	BUONO
COMPETENZE	Capace di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portarli a termine. Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, riuscendo ad utilizzare gli strumenti meccanici ed informatici.

ALUNNO 5

Non frequenta.

ALUNNO 6

L'alunno, viste le competenze e le conoscenze acquisite, ha raggiunto una buona valutazione come si evince dalla seguente tabella:

COMPORTAMENTO	CORRETTO
PROGRESSI	REGOLARI
CONOSCENZE/ABILITA'	BUONE
LIVELLO DI MOTIVAZIONE	OTTIMO

COMPETENZE	Capace di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portarli a termine. Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, riuscendo ad utilizzare gli strumenti meccanici ed informatici.
------------	--

ALUNNO 7

L'alunno è poco partecipe al dialogo scolastico, ha accumulato delle lacune non colmate, dimostrando miglioramenti minimi come si evince dalla seguente tabella:

COMPORTAMENTO	NON ADEGUATO
PROGRESSI	MINIMI
CONOSCENZE/ABILITA'	INSUFFICIENTI
LIVELLO DI MOTIVAZIONE	MINIMO
COMPETENZE	Non è in grado di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portare a termine i compiti assegnati dall'insegnante.

ALUNNO 8

L'alunno è poco partecipe al dialogo scolastico, ha accumulato delle lacune non colmate, dimostrando però un miglioramento sensibile come si evince dalla seguente tabella:

COMPORTAMENTO	PARZIALMENTE CORRETTO
PROGRESSI	SENSIBILI
CONOSCENZE/ABILITA'	SUFFICIENTI
LIVELLO DI MOTIVAZIONE	MEDIOCRE

COMPETENZE	E' in grado di applicare le conoscenze apprese per risolvere semplici problemi sotto la guida del docente.
------------	---

ALUNNO 9

L'alunno, nonostante qualche lacuna non pienamente risolta, ha dimostrato un buon miglioramento come si evince dalla seguente tabella:

COMPORTAMENTO	CORRETTO
PROGRESSI	SUFFICIENTI
CONOSCENZE/ABILITA'	SUFFICIENTI
LIVELLO DI MOTIVAZIONE	BUONO
COMPETENZE	Capace di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portarli a termine. Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, riuscendo ad utilizzare gli strumenti meccanici ed informatici.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA “5^AM”

DOCENTE	FIRMA
Chiarenza Filippo	
Cristaldi AnnaMaria	
Barbagallo Salvatore	
Terranova Michele	
Spina Antonino	
Samperi Rosario	
Di Silvestri Claudio	
Garofalo Orazio	
De Gregorio Orazio	
Valenti Carmela	
Greco Alfio	
Leonardi Angelina	

Acireale, 11/05/2022

Il Dirigente Scolastico

Prof. Orazio Barbagallo

Il Coordinatore della VAM

Delegato dal C.d.C.

Prof. Filippo Chiarenza